

COMUNE DI VENOSA

PROVINCIA DI POTENZA
Cod.Fisc. 86000090760 - Tel. 0972/308606

BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (CAT. D1) CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO.

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 142 e 143 del 19.05.2008, con determinazione dirigenziale n 1097 del 25.07.2008 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di **ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (CAT. D1)**

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 125/1991 relative alle pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Non sono previste riserve in favore delle categorie beneficiarie di cui alla Legge n. 68/1999, per aver già assolto all'obbligo previsto nella misura di legge.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto oggetto della selezione è assegnato il trattamento economico iniziale della categoria corrispondente previsto dal contratto di lavoro dei dipendenti degli EE.LL. in vigore al momento del nuovo inquadramento, oltre i seguenti ulteriori emolumenti:

- tredicesima mensilità;
- eventuali quote per il nucleo familiare se spettanti.

Tutti gli emolumenti saranno assoggettati alle ritenute previste dalle vigenti disposizioni di legge

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

1. Titolo di studio richiesto per l'accesso:
Diploma di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento in Architettura o in Ingegneria civile ovvero Laurea specialistica (LS) in Architettura o in Ingegneria civile ovvero ancora Laurea di primo livello (L) in Architettura o in Ingegneria civile. E' inoltre richiesta la conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese/francese).
2. Cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e del D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174.
3. Godimento dei diritti politici.

4. Idoneità fisica all'impiego.
5. Posizione regolare nei riguardi degli obblighi di legge in materia di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile). La dichiarazione va resa anche se negativa.
6. Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti.
7. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione.
8. Non essere stato interdetto dai pubblici uffici.
9. Età non inferiore ad anni 18.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso e devono continuare a sussistere fino alla emissione del provvedimento di nomina. L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualunque tempo, la decadenza della nomina.

ART. 4 - REDAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere redatta secondo lo schema approvato nel bando.

In essa gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- a) Cognome, nome, la data, il luogo di nascita;
- b) Il codice fiscale;
- c) La residenza;
- d) L'indicazione del concorso;
- e) Il possesso della cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174;
- f) Il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) Di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, in luogo di tale dichiarazione deve essere specificate tali condanne o devono essere precisamente indicati i carichi pendenti;
- h) La propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) L'idoneità fisica all'impiego;
- j) La non destituzione o la non dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero la non decadenza dall'impiego stesso ai sensi dell'art. 127, lettera D, del Testo unico approvato con DPR 10.01.1957 n. 3;
- k) La non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- l) Il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione della votazione conseguita;
- m) I servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;
- n) L'assenso al trattamento dei dati secondo quanto stabilito dall'art. 10 comma 1 della Legge 31.12.1996 n. 675;
- o) L'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di CAP nonché del numero telefonico.
- p) indicazione della lingua straniera prescelta.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di esclusione. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 39 del DPR

445/2000. Le domande contenenti irregolarità od omissioni non sono sanabili e precludono, quindi, l'ammissione alla prova concorsuale.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA ADOMANDA

I concorrenti dovranno allegare alla domanda, in carta semplice:

1. Attestazione di avvenuto versamento della tassa di € 3,87 da effettuarsi mediante versamento su CCP n. 14377857 intestato al Comune di Venosa – Servizio Tesoreria con l'indicazione della causale;
2. Tutti i titoli di merito rilevanti agli effetti del concorso per la loro valutazione;
3. eventuale curriculum professionale debitamente sottoscritto;

Tutti i documenti ove non siano già stati specificamente elencati nella domanda, devono essere descritti in un elenco in carta semplice da unirsi alla domanda stessa, sottoscritto dall'interessato.

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al Comune di Venosa-Servizio Personale – 85029 Venosa (PZ), redatta in carta semplice, compilata a macchina o con carattere stampatello maiuscolo, conformemente allo schema approvato corredata della documentazione da allegare dovrà essere inviata in busta chiusa per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere ovvero presentata a mano entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie Speciale – Concorsi ed Esami, n. 61 del 05.08.2008. Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il concorso, il nome ed il cognome del candidato, a pena di esclusione.

La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione della domanda ove cade in un giorno festivo sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengono oltre il 40 giorno dopo quello di pubblicazione dell'avviso di concorso sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili al Comune di Venosa.

ART. 7 – MODALITA' DEL CONCORSO

Le modalità del concorso ed i criteri di valutazione delle prove e dei titoli sono quelli fissati dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Per effetto di quanto disposto con la richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 19.05.2008, qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 15, le prove d'esame saranno precedute da una preselezione mediante test attitudinali.

Saranno ammessi alle prove d'esame i candidati che avranno conseguito la votazione di 21/30.

Le prove d'esame consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico ed una prova orale.

La prima prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- diritto urbanistico e pianificazione territoriale
- legislazione urbanistica

- espropriazioni
- Piano regolatore, regolamento edilizio e programma di fabbricazione
- Tutela urbanistica dei centri storici

La seconda prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- Legislazione sui lavori pubblici
- Progettazione e contabilità dei lavori

La prova orale verterà su tutte le materie delle prove scritte nonché:

- Nozioni di diritto civile e penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione,
- Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale con particolare riferimento al Comune
- Ordinamento amministrativo degli enti locali
- Leggi e regolamenti per l'amministrazione del patrimonio,
- Legislazione statale e regionale sulla tutela delle acque e smaltimento dei rifiuti
- Conservazione del catasto.
- Responsabilità del pubblico dipendente

Tale prova comprenderà l'accertamento della lingua straniera prescelta.

ART. 8 – TITOLI

I titoli valutabili - se adeguatamente documentati contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione - sono divisi in quattro categorie, così ripartite:

1^ categoria - Titoli di studio	punti 10
2 ^ categoria Titoli di servizio	punti 10
3^ categoria Curriculum professionale	punti 7
4^ categoria Titoli vari	punti 3

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si procede alla correzione dei relativi elaborati.

1^ categoria - Titoli di studio

1. L'attribuzione del punteggio riservato alla Categoria 1 - Titoli di studio - viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri di seguito indicati:

a) valutazione dei titoli di studio

I complessivi 10 punti disponibili per il titolo di studio richiesto per l'ammissione saranno attribuiti come dal prospetto che segue:

<i>Titoli espressi in decimi</i>		<u>Titoli espressi in sessantesimi</u>		<i>Titoli espressi con giudizio complessivo</i>	<u>Titoli di laurea espressi in centodecimi</u>		<u>Titoli espressi in centesimi</u>		<i>Valutazione</i>
<i>Da</i>	<i>a</i>	<i>Da</i>	<i>a</i>		<i>Da</i>	<i>a</i>	<i>Da</i>	<i>a</i>	
<i>6</i>	<i>6,49</i>	<i>36</i>	<i>39</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>66</i>	<i>70</i>	<i>60</i>	<i>75</i>	<i>2,50</i>
<i>6,50</i>	<i>7,49</i>	<i>40</i>	<i>45</i>	<i>Buono</i>	<i>71</i>	<i>85</i>	<i>76</i>	<i>90</i>	<i>5,00</i>
<i>7,50</i>	<i>8,49</i>	<i>46</i>	<i>54</i>	<i>Distinto</i>	<i>86</i>	<i>100</i>	<i>91</i>	<i>95</i>	<i>7,50</i>
<i>8,50</i>	<i>10</i>	<i>55</i>	<i>60</i>	<i>ottimo</i>	<i>101</i>	<i>110 e lode</i>	<i>96</i>	<i>100</i>	<i>10,00</i>

Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, titoli che saranno valutato tra i titoli vari.

2 ^ categoria Titoli di servizio e del servizio militare

1. L'attribuzione del punteggio riservato alla Categoria 2 - Titoli di servizio - viene effettuata dalla Commissione, secondo i criteri in appresso indicati:

a) valutazione dei titoli di servizio e del servizio militare

I complessivi punti 10 disponibili per titoli di servizio sono così attribuiti:

- servizio prestato nella stessa Area in cui è compreso il posto a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)
 - a.1 – stessa categoria o livello punti 0,07
 - a.2 – in categoria o livello inferiore punti 0,03

- servizio prestato in Area diversa da quella del posto a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)
 - a.3 – stessa categoria o livello punti 0,05
 - a.4 – in categoria o livello inferiore punti 0,02

Viene ammesso a valutazione il servizio prestato presso le pubbliche amministrazioni per almeno tre anni anche non continuativo così come previsto dall'art. 3, comma 106 della legge 24.12.2007 n. 244 in virtù di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione. I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

3^ categoria Curriculum professionale

L'attribuzione del punteggio riservato al Gruppo III - Curriculum professionale - max punti 7 - viene effettuata dalla Commissione così come previsto dall'art. 56 del Regolamento Ordinamento Uffici e servizi.

4^ categoria - Titoli vari

L'attribuzione del punteggio riservato al Gruppo III - Titoli vari – max punti 3- viene effettuata dalla Commissione, secondo i criteri generali previsti dall'art. 57 del Regolamento Ordinamento Uffici e servizi .

ART. 9 – MODALITA' DI CONVOCAZIONE DEI CONCORRENTI AMMESSI

La data di svolgimento delle prove sarà comunicata ai concorrenti ammessi con lettera raccomandata A/R almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova stessa.

La convocazione dei concorrenti ammessi alla prova orale avverrà con raccomandata A/R con l'osservanza delle modalità di cui agli artt. 51, 61 e 62 del Regolamento Ordinamento Uffici e servizi.

Per le prove successive alla prima è data facoltà alla commissione di convocare i concorrenti in occasione dello svolgimento della prova precedente, procurandosi, dell'avvenuta convocazione, prova sottoscritta dei singoli concorrenti.

Sono ammessi alla prova successiva i concorrenti che abbiano riportato, per ogni singola prova, una valutazione di almeno 21/30.

Il concorrente dichiarato vincitore è tenuto a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati ed a presentare in bollo tutti i documenti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Coloro che non producono i documenti nei termini prescritti o non assumono servizio nel giorno stabilito sono dichiarati decaduti dalla nomina.

ART. 10 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria concorsuale verrà formulata in base alla sommatoria dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punteggio delle preferenze indicate all'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di approvazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso deve farsi riferimento alle disposizioni contenute nel regolamento disciplinante le procedure di assunzione nonché alle norme di cui al D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. .

Per ogni informazione e/o chiarimento, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale.

Venosa, 05.08.2008

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo D'Amelio